

Pregiatissimo Signor Professore.

Di ritorno appena da Milano Dovetti subito nuovamente aprirtami per cui il mio silenzio si prolunga sino ad oggi. Ma cambiamento avvenuto nel mio viaggio fece che il mio soggiorno in Brescia non fosse che di qualche ora ed in tempo assai inopportuno, e perciò non potei, come lo desiderava, visitar il Sig. Bellini, al quale però feci avere di due lettere unite ad altra mia di cui è ancora rincontrata. Feci in Milano acquisto di qualche pianta e soprattutto di 200 Sempervivum rivincenti in molte specie educate in vaso, e destinati per ora a restarvi. Sabato ^{sera} prossimo io parto per Vienna e ne la poverge onde mi faccia giungere i suoi incarichi, li io mi farò ad andare con tutta premura. Il mio soggiorno colà sarà sino all'8 Marzo circa, e nel caso volessi scrivervi il mio ricapito è presso li Signori Bujatti e Lichtenfeld. Non ho certe intenzioni

per acquistar piante ma pure non posso farne
a' meno trovandomi nell'occasione. Darsi
piuttosto qualche commissione a Caccia a
Pugia, abbenchè ora guale che mi mandano
sino difficol ad averli anche pagandoli a caro
prezzo. A Minna nulla si trova d'acquistar
di questa famiglia. Ho in idea di far costruire
ancora nell'attuale Pimacina una Serra
intieramente adattata per la coltivazione di
queste piante, tanto per l'Inverno che per
l'Estate, onde spingere a fiorire ed a
modificarsi nelle loro forme naturali.

In attesa d'un Di. Le riscontro passo a dire
mi con Distinta stima

Novara, li 7 febbrajo 1842.

Di. Le. Des. Suo
Angelo Giacomelli

TREVISO
7. FEB.

Al Chiarissimo Signore
M. Sig. Professore Roberto Dr. De Miriani
Padova